

## **SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA**

**tra**

**IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**, con sede legale in Roma, Viale Cristoforo Colombo, n. 44, nella persona del Ministro On. Gilberto Pichetto Fratin, domiciliato per la carica presso la suindicata sede (di seguito denominato Ministero)

**e**

**IL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO** (di seguito denominato CNEL) con sede legale in Roma, viale David Lubin, n.2, nella persona del presidente, Prof. Renato Brunetta, domiciliato per la carica presso la suindicata sede;

### **PREMESSO CHE:**

- nel quadro dell'ordinamento vigente, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge un ruolo chiave nell'attività in materia di tutela dell'ambiente, assicurando le funzioni in materia di salvaguardia del territorio e della risorsa idrica, degli ecosistemi terrestri e marini, nonché di riduzione delle fonti di inquinamento e delle emissioni dei gas climalteranti;
- il Ministero-garantisce la sicurezza delle infrastrutture e dei sistemi energetici, l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività delle energie rinnovabili; promuovendo le buone pratiche educazione ambientale, economia circolare, mobilità sostenibile e rigenerazione urbana;
- il CNEL è organo di rilievo costituzionale con la funzione peculiare di prestare consulenza al Parlamento e al Governo nelle materie economiche e sociali, ai sensi dell'articolo 99 della Costituzione;
- il CNEL è organo di natura rappresentativa delle forze sociali datoriali, sindacali e del terzo settore, che svolge attività di analisi, confronto e condivisione di studi, ricerche e progetti anche in materia di approvvigionamento energetico, al fine di promuovere azioni per sviluppare la

conoscenza dell'ambiente e la consapevolezza dell'importanza delle risorse naturali in funzione dello sviluppo economico e sostenibile del Paese;

- Il CNEL ha maturato una vasta esperienza in materia di fonti di energia, economia circolare cultura della sostenibilità, anche attraverso attività congressuale e divulgativa, audizioni e produzione della relativa documentazione;
- il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e il CNEL hanno manifestato la volontà di avviare una collaborazione finalizzata a promuovere e ottimizzare in maniera sistematica, sinergica e convergente le rispettive azioni e competenze, con specifico riguardo alla diffusione nel Paese della cultura dell'innovazione e della sostenibilità, nella consapevolezza che occorre consolidare il processo di transizione ecologica ed energetica in atto.

#### **TUTTO CIO' PREMESSO,**

#### **LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

1. il CNEL, nell'ambito delle competenze e delle funzioni attribuite dall'articolo 99 della Costituzione e dalla legge 30 dicembre 1986, n. 936 recante "Norme sul Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro" assicura consulenza e supporto tecnico al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica sulle materie e gli ambiti settoriali ad esso conferiti dalla normativa vigente;
2. le attività riguarderanno, in particolare, le questioni inerenti l'ambiente e la transizione energetica, coerentemente con quanto previsto anche a livello europeo, i risvolti occupazionali relativi alla transizione, le nuove figure professionali e le relative attività di reskilling e upskilling;
3. al fine di assicurare l'efficace avvio di tali attività di supporto, il Ministro, per il tramite delle competenti strutture amministrative, definirà, d'intesa con il CNEL, una "agenda" di temi ambientali, energetici, economici e sociali da attuare, oggetto di periodico aggiornamento, nonché la relativa proposta di programma per l'ordinato svolgimento delle attività;

4. definita di comune intesa la programmazione delle attività, le Parti, in esecuzione del presente Accordo, attiveranno i necessari gruppi di lavoro composti da rappresentanti del CNEL e del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con personale MASE anche in posizione di comando, nonché da esperti di comprovata e pluriennale professionalità provenienti da università, enti di ricerca;
5. ai fini dell'attuazione del presente accordo non dovranno discendere, in ogni caso, alcun onere per le Parti. Ferma restando l'invarianza di spesa, potranno essere sottoscritti e stipulati dalle competenti strutture amministrative del Ministero e del CNEL accordi esecutivi del seguente protocollo, in conformità alla normativa vigente;
6. il presente accordo rimane in vigore per tutta la durata del Governo in carica; ciascuna delle Parti può richiederne la risoluzione anticipata previa formale comunicazione all'altra Parte.

Roma,

Il Ministro dell'ambiente  
della sicurezza energetica

On. *Gilberto Richetto Fratin*



Il Presidente del CNEL

Prof. *Renato Brunetta*

